



IL TERZO PONTIFICATO PIU' LUNGO DELLA STORIA



Alle ore 16:45 del 14 ottobre 1978, dieci giorni dopo il funerale di Papa Giovanni Paolo I, 110 Cardinali elettori, assistiti da 88 conclavisti, entrarono in conclave, in isolamento dal mondo, per eleggere il suo Successore. Alle ore 18:18 del 16 ottobre apparve la fumata bianca dal piccolo camino della Cappella Sistina, che indicava l'avvenuta elezione da parte dei Cardinali elettori del nuovo Pontefice Romano. Ventisette minuti più tardi, il Cardinale Pericle Felici apparve al loggione centrale della Basilica vaticana per annunciare l'elezione di Papa Giovanni Paolo II alla Sede di Pietro con le parole: "*Annuntio vobis gaudium magnum: habemus Papam Carolum Wojtyla, qui sibi nomen imposuit Io-*

annem Paulum II". Alle ore 19:15 il nuovo Pontefice, indossando la tradizionale tonaca papale bianca, apparve al medesimo balcone e pronunciò in italiano le parole ora familiari a milioni di persone in tutto il mondo: "*Sia lodato Gesù Cristo! Carissimi fratelli e sorelle, siamo ancora tutti addolorati per la morte del carissimo Papa Giovanni Paolo I. Ed ecco che gli Eminentissimi Cardinali hanno chiamato un nuovo Vescovo di Roma. Lo hanno chiamato da una Paese lontano... Lontano, ma sempre così vicino per la comunione nella fede e nella tradizione cristiana. Ho avuto paura nel ricevere questa nomina, ma l'ho fatto nello spirito dell'ubbidienza verso Nostro Signore e nella fiducia totale verso la sua Madre, la Madonna Santissima. Non so se posso bene spiegarmi nella vostra... nella nostra lingua italiana. Se mi sbaglio mi correggerete. E così mi presento a voi tutti, per confessare la nostra fede comune, la nostra speranza, la nostra fiducia nella Madre di Cristo e della Chiesa, ed anche per incominciare di nuovo su questa strada della storia e della Chiesa con l'aiuto di Dio e con l'aiuto degli uomini*".

Giovanni Paolo II, Cardinale Karol Wojtyła, Arcivescovo di Cracovia, fu eletto 264° Papa al secondo scrutinio del secondo giorno del secondo conclave del 1978, cinque mesi dopo il suo 58° compleanno. Sei giorni più tardi, il 22 ottobre 1978, inaugurava solennemente il suo ministero pastorale.

Il 2 aprile 2005 marcò il 9.664 giorno del Suo Pontificato, il terzo più lungo nella storia della Chiesa dopo quelli di San Pietro (date sconosciute) e del Beato Papa Pio IX (1846-78): 31 anni, 7 mesi e 17 giorni.

Nei suoi 26 anni e mezzo di Pontificato, Giovanni Paolo II ha convocato nove Concistori, nel corso dei quali ha creato 232 Cardinali, di cui uno "in pectore" (dei 117 che parteciperanno al conclave, sono solo tre i Cardinali creati dai Suoi predecessori); ha nominato 3.500 degli oltre 4.200 Vescovi della Chiesa nel mondo e ha incontrato ciascuno di essi alcune volte nel corso degli anni, in particolare in occasione della quinquennale visita "ad limina Apostolorum". Ha redatto 14 Lettere Encicliche, 14 Esortazioni Apostoliche, 11 Costituzioni Apostoliche, 42 Lettere e 28 Motu proprio, oltre a centinaia di Messaggi e Lettere. In preparazione al Giubileo dell'Anno 2000, Giovanni Paolo II scrisse la Lettera Apostolica "Tertio Millennio Adveniente" (10 novembre 1994). Creò il Comitato per il Grande Giubileo dell'Anno 2000; scrisse cinque libri: "Varcare la soglia della speranza" (1994); "Dono e mistero" (1996); "Trittico Romano" (volume di poesie, 2003); "Alzatevi, andiamo" (2004) e "Memoria e Identità" (2005). Ha presieduto 15 Sinodi dei Vescovi: 6 ordinari, 1 straordinario ed 8 speciali. Ha percorso 1.167.295 chilometri, più di 28 volte la circonferenza della terra o 3 volte la distanza fra la terra e la luna, in 104 Viaggi Apostolici fuori d'Italia (l'ultimo nell'agosto 2004 a Lourdes), 143 Visite Pastorali in Italia e quasi 700 nella Diocesi di Roma (ha visitato 301 delle 325 Parrocchie della Diocesi di cui è Vescovo), senza contare istituti religiosi, università, seminari, ospedali, case di riposo, prigioni e scuole. A Roma il Papa riceveva in media un milione di persone l'anno, inclusi i 400-500.000 pellegrini che si recano in Vaticano per l'udienza generale del mercoledì, oltre ai partecipanti a funzioni liturgiche particolari, come le S. Messe di Natale e di Pasqua, le Beatificazioni e le Canonizzazioni. (Vis)